

CONTATTO GERMANICO-ROMANZO E VARIAZIONE MORFOSINTATTICA NEL TRIVENETO: DUE CASI DI STUDIO

Michele Cosentino, Romano Madaro, Ermenegildo Bidese – Università di Trento

La cosiddetta “cresta alpina principale” è da millenni un polo irradiatore di fenomeni di convergenza economico-culturale e storico-linguistica. L’area del Triveneto, in particolare, è storicamente caratterizzata da un plurilinguismo che ha veicolato svariati fenomeni di contatto tra varietà tipologicamente differenti quali le lingue romanze, germaniche e slave. Non sorprende, dunque, che le interferenze bi- e plurilingui qui osservabili siano state, negli anni, al centro di numerosissimi studi (cf. p. es. Bidese, Padovan & Turolla 2018). Nel campo della raccolta dati, tra le iniziative più recenti centrate sul contatto linguistico, vanno segnalati i corpora VinKo (Varietà in Contatto) e Alpilink (in fase di elaborazione). Entrambe le piattaforme sono basate sul *crowdsourcing* e rendono possibile la raccolta di dati linguistici su larga scala, sui quali condurre analisi e formulare ipotesi sull’interferenza linguistica. Segnatamente, nel presente contributo l’analisi verterà su specifici pattern di variazione morfologica e sintattica.

In ambito morfologico, pare assai interessante l’assenza del pronome enclitico soggetto di 2sg in ladino gardenese (Salvi 2020: 78). Nella frase interrogativa, infatti, il gardenese presenta inversione pronominale e particella interrogativa nella 1sg/pl e nella 3sg/pl [cf. (1)], mentre nella 2sg/pl v’è la sola particella interrogativa [cf. (2)] (Renzi&Vanelli 1983: 139). Es.:

(1) *Pudón-s=a?* (Santa Cristina Valgardena [ALD II: Pt. 87, 932])

possiamo-encl=PART

‘possiamo?’

(2) *Čë mē des=a pon a mi?* (Ortisei [VinKo])

che mi dai=PART poi a me

‘a me cosa dai dunque?’

Si tratta di uno sviluppo abbastanza recente (*-te* postverbale era ancora in uso agli inizi del XIX sec. [Casalicchio 2020]), che risulta eccezionale tanto nella Ladinia quanto nell’Italo-romania settentrionale, dove la 2sg rappresenta la persona del paradigma universalmente presente (Renzi&Vanelli 1983: id.). Per questa ragione, si è ipotizzato un influsso delle varietà tirolesi che, come il resto del tedesco bavarese, non presentano un enclitico soggetto di 2sg. Es.:

(3) *Kummst [e] noch Minga, dann muaßt [e] me b’suacha?* (bavarese)

vieni Ø a Monaco, allora devi Ø me visitare

‘se vieni a Monaco, allora devi venirmi a trovare’

Parallelamente, va segnalato che in gardenese la perdita del clitico sembra essere stata favorita dalla presenza della particella interrogativa *pa* (*a* dopo sibilante), che, con evoluzione speculare, da opzionale è divenuta obbligatoria sia nelle interrogative totali sia in quelle parziali (Casalicchio 2020). Tale particella, quantunque contrassegnata da differenti usi e differente frequenza d’uso a livello locale, è comune anche in gaderano, fassano e livinallese, nonché nei dialetti trentini limitrofi (noneso, valsuganotto, ecc.) [VinKo]. Senza dubbio interessante è il caso del noneso, ove alla progressiva grammaticalizzazione di *pò* come marca delle interrogative parziali si associa la scomparsa del pronome enclitico di 2sg. Es.:

(4) *a mi che me das pò?* (Tuenno [VinKo])

a me che mi dai PART

‘a me cosa dai?’

I dati raccolti in ALD II, VinKo e Alpilink consentono, dunque, di studiare la variazione diatopica e l'estensione dell'area in cui l'enclitico soggetto di 2sg scompare. Su questa base sarà possibile formulare ipotesi tanto sui fattori interni quanto sugli elementi interlinguistici che hanno condotto al quadro attuale in gardenese e noneso.

La seconda parte sarà dedicata alla distribuzione dei pronomi espletivi-soggetto nell'area, tramite un confronto tra le varietà romanze e germaniche relativamente al Parametro del Soggetto Nullo (da qui: NSP). In particolare, [-NSP] è correlato all'occorrenza di soggetti espletivi lessicali: tali espletivi possono essere divisi in a) **CP-expl** (nelle lingue germaniche), necessari per lessicalizzare SpecCP e b) **TP-expl** (nelle varietà germaniche e romanze) necessari per lessicalizzare il soggetto strutturale (SpecTP). TP-expl possono essere a loro volta suddivisi in (i) impersonali (es. nei verbi meteorologici); (ii) posizionali (nelle strutture con inversione del soggetto post-VP). La necessità di lessicalizzare il soggetto (pattern [-NSP]-like) è in contrasto con il setting [+NSP] delle varietà romanze, nonostante sia ampiamente diffuso nell'area presa in considerazione. Il fenomeno sembra gradualmente scomparire nel passaggio dalle varietà trentine a quelle venete (e.g. trentino vs veronese/padovano, cfr. Tomaselli&Bidese, 2023). Estendendo tuttavia l'analisi alle varietà ladine/friulane e bellunesi/trevigiane, il pattern sembra essere più solido: l'espletivo è obbligatorio non solo nelle strutture impersonali, ma anche con soggetto post-VP, indipendentemente se [+hum]/[-hum]:

- (5) Al rive el nono | Al = è cambiât el timp (Gemona, UD)
expl arriva il nonno | expl=è cambiato il tempo
- (6) L =é stà arestà el sindaco | L= é sonà el campanel (Feltre, BL)
expl=è stato arrestato il sindaco | expl=è suonato il campanello
- (7) L=à comprà doi libri sol el Gianni | L=é scuminsià la lesiòn (Susegana, TV)
expl=ha comprato due libri solo il G. | expl=è iniziata la lezione
- (8) A riva al pustin | Al cola li fues (Andreis, PN)
expl arriva il postino | expl cade le foglie

Tramite un confronto di dati su un campione di circa 300 varietà, sarà possibile avere una panoramica più completa sulla distribuzione del fenomeno nell'area del Triveneto, aspetto interessante se si considera il ruolo del contatto tra i due gruppi linguistici e le dinamiche a esso correlate, legate alla posizione geografica e alla morfologia del territorio.

BIBLIOGRAFIA PARZIALE: ALD II = *Atlante linguistico del latino dolomitico e dei dialetti limitrofi, II* <<https://www.ald.gwi.uni-muenchen.de/it/?db=ald2>> □ Alpilink = German-Romance Language Contact in the Italian Alps: documentation, explanation, participation (corpus) □ Bidese, Ermenegildo, A. Padovan, and C. Turolla. 2018. Mehrsprachigkeit in den zimbriischen Sprachinseln anhand einiger syntaktischer Phänomene. In *Alpindeutsch. Einfluss und Verwendung des Deutschen im alpinen Raum*, eds. N. Eller-Wildfeuer, P. Rössler, A. Wildfeuer. Regensburg: Edition vulpes, 141-163 □ Casalicchio, Jan. 2020. Il ladino e i suoi idiomi. In *Manuale di linguistica ladina*, eds. P. Videsott, R. Videsott and J. Casalicchio, 144-201. Berlin-Boston: de Gruyter □ Renzi, Lorenzo, and L. Vanelli. 1983. I pronomi soggetto in alcune varietà romanze. In *Scritti in onore di Giovan Battista Pellegrini*. Pisa: Pacini, 121-45. □ Salvi, Giampaolo. 2020. Il ladino e le sue caratteristiche. In *Manuale di linguistica ladina*, eds. P. Videsott, R. Videsott and J. Casalicchio. Berlin-Boston: de Gruyter, 67-108 □ Tomaselli, Alessandra, and E. Bidese. 2023. Fortune and Decay of Lexical Expletives in Germanic and Romance along the Adige River. *Languages* 8: 44 □ VinKo = *Varietà in contatto* (corpus) <<https://www.vinko.it/index.php>>